

## Comunicato Stampa **del Municipio**

### **Nuova ordinanza municipale sul servizio taxi**

**Il Municipio ha approvato il progetto di nuova Ordinanza municipale sul servizio taxi. La sua entrata in vigore è prevista per il 1. giugno 2016.**

L'attuale Ordinanza municipale (OM) sul servizio taxi - adottata nel 1987 in sostituzione di una precedente regolamentazione risalente al 1942 - prevede la suddivisione delle autorizzazioni in tipo A (che danno diritto di sosta sull'area pubblica) e tipo B (senza diritto di sosta su area pubblica tranne che nei posteggi non limitati nel tempo e non a pagamento). L'intenzione era di garantire agli utilizzatori dei taxi un servizio efficiente e di qualità. Si riteneva inoltre che l'obbligo generalizzato di richiedere un'autorizzazione per esercitare l'attività di tassametrista a Lugano avrebbe ridotto o quantomeno stabilizzato il numero di taxi in circolazione.

Purtroppo, la sua applicazione ha sempre comportato dei problemi. Di fronte a un numero limitato di autorizzazioni di tipo A (in certi periodi anche troppo scarso) si è assistito a un proliferare di autorizzazioni di tipo B - il cui numero non può essere limitato senza violare la garanzia costituzionale del commercio e dell'industria -, con un costante conflitto tra tassametrismi per accaparrarsi i clienti.

Nella seconda metà dello scorso decennio il Municipio incaricò Polizia e Servizio Giuridico di mettere mano alla revisione dell'ordinanza. Venne promossa un'ampia consultazione, in particolare in relazione ad alcuni punti cardine sui quali la nuova ordinanza avrebbe dovuto fondarsi. La consultazione mise in evidenza le ampie divergenze esistenti tra le categorie di tassametrismi (ed anche all'interno delle stesse) ed il tentativo di proporre una nuova regolamentazione non giunse a buon fine.

Il tema della revisione dell'ordinanza è stato ripreso all'inizio della legislatura in corso e ha portato alla proposta di introdurre una serie di cambiamenti. I taxi, infatti, concorrono a formare l'immagine di una Città, e vi è quindi un interesse affinché il servizio fornito incontri l'apprezzamento dei clienti.

I principali cambiamenti rispetto all'ordinanza vigente sono i seguenti:

- abolizione delle autorizzazioni di tipo B. Sarà rilasciato un solo tipo di autorizzazione, che consentirà la sosta su area pubblica nella forma dell'uso accresciuto negli stalli demarcati. Chi non può ottenere l'autorizzazione può esercitare l'attività di tassametrista nei limiti consentiti dal diritto federale e cantonale e senza poter fare uso accresciuto dell'area pubblica. E' abolita la possibilità di sostare nei posteggi pubblici non limitati nel tempo e non a pagamento, oggi presenti solo in zone periferiche;
- aumento del numero di autorizzazioni ex tipo A (indicativamente a 60/80) in modo da garantire un servizio funzionante 24 ore su 24;
- rilascio delle autorizzazioni sulla base di un concorso pubblico;
- innalzamento delle condizioni per l'ottenimento dell'autorizzazione (ad es. conoscenze toponomastiche e linguistiche);
- abolizione delle placche distintive, non più compatibili con le moderne carrozzerie;
- semplificazione dell'insegna;
- obbligo di avere a bordo una stampante per le ricevute e obbligo di rilascio della ricevuta;
- ridefinizione delle aree di sosta;

- possibilità di uso delle corsie preferenziali e di accesso alla zona pedonale per i titolari dell' autorizzazione;
- rafforzamento dell'obbligo dei turni di servizio;
- obbligo di dotarsi di una centrale telefonica, con disponibilità del Comune a mettere a disposizione un locale idoneo ad ospitarla (ad es. il locale dell'ex centrale Teletaxi a Viganello);
- obbligo di esposizione del tariffario;
- tassa per l'occupazione dell'area pubblica calcolata in funzione dell'efficienza energetica del veicolo;
- ridefinizione delle sanzioni, con adattamento alla giurisprudenza, che ammette unicamente la multa, riservata la possibilità di revocare l'autorizzazione.

L'attuale nuova OM è stata messa in consultazione coinvolgendo i tassametrismi A e B della Città, che hanno formulato osservazioni di cui, in parte, la Città ha potuto tenere conto. A garanzia di un servizio migliore rispetto a quello attuale, la Città ha ad esempio accolto la proposta di aumentare da uno a tre anni l'esperienza come tassametrista per poter partecipare al concorso per il rilascio delle nuove autorizzazioni.

La nuova ordinanza sarà pubblicata agli albi comunali per un periodo di 30 giorni. La Polizia avvierà quindi i lavori di implementazione del nuovo sistema di autorizzazioni.